

una rendita di l. 250 l'anno sul prodotto del sale in Pontecurone. Provvedano in conseguenza. (v. n. 199).

Data a Milano.

199. — 1483, Agosto 6. — c. 251 (47) t.^o — Il duca di Milano a Bartolomeo Marchesi (in volgare). Paghi ai fratelli Francesco ed Antonio di Sanseverino il prodotto dei fitti dello scorso anno della possessione di Montecolere, malgrado la proibizione fattagliene in addietro (v. n. 198 e 203).

Data a Milano. — Sottoscritta B. Calco.

200. — S. d. (1483?) — c. 217 (219) t.^o — Nomi e titoli dei cardinali di S. R. Chiesa: — Vescovi: Roderico (Borgia) detto Valentino, di Porto (1); Oliviero Caraffa, napoletano, di Sabina; Marco Barbo, veneziano, di Palestrina, detto card. di S. Marco; Giuliano (della Rovere) da Savona, grande penitenziere, nipote di papa Sisto IV, di Ostia; Battista Zeno, veneziano, vesc. di Vicenza, card. diac. di S. Maria in Porticu, di Frascati. — Preti: Stefano (Nardini) da Forlì, detto di Milano, di S. Maria in Trastevere; Giovanni Battista Cibo, genovese, detto di Melfi (2), di S. Cecilia; Giovanni (Arcimboldi), detto di Novara, di S. Prassede; Filiberto Hugonet, detto di Macon, de' SS. Giov. e Paolo; Giovanni Michele, veneziano, vesc. di Verona, di S. Marcello.

(1) Segue nota posteriore che fu assunto al pontificato dopo Innocenzo VII.

(2) Segue annotazione che il 29 agosto 1484 fu assunto al pontificato col nome di Innocenzo VIII; e successivamente che morì il 25 Luglio 1492 fra le 5 e 6 di notte.

1484, Agosto 29. — V. 1483, n. 200.

201. — S. d. (1483 - anno della trascrizione nel libro). — c. 220 (222). — 1177: Brano di cronaca tratto da libro *vetustissimo* intitolato « *Historia a principio mundi* » esistente catenato nella biblioteca nuovamente eretta in Vaticano da papa Sisto IV (*).

In essa sono narrati: la venuta di papa Alessandro III a Venezia accoltovi ed onorato dal doge Sebastiano Ziani, e come il pontefice abbia dato a quest'ultimo il diritto di usare della bolla di piombo, lo stocco per la vittoria navale (di Salvore) e l'anello; la pace seguita coll'imperatore, per intercessione del figlio di questo fatto prigioniero dai veneziani e poi liberato; l'arrivo a Venezia dell'imperatore (Federico I); la riconciliazione di questo col papa; l'andata dei tre personaggi per Ancona a Roma ove il doge ricevette dal papa l'ombrello; quindi gli onori concessuti al medesimo doge delle trombe e dei vessilli.

(*) È un brano della cronaca di Giordano (che il ch. Dr. E. Simonsfeld dimostrò del minorita Paolino) della quale il Muratori nelle *Ant. Ital.*, IV, pp. 949 e segg. diede gli *Excerpta*; il nostro brano sta nelle colonne 982 e 983 di quel volume.